



AVVISO PUBBLICO

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONE e dichiarazioni - PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO
ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA – BONUS IMPRESE AGRICOLE –**

Spett.le
Regione Campania
Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola A6
81100 – Napoli



Regione Campania

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA- BONUS IMPRESE AGRICOLE

EVENTO : COVID 19

Presentata per il tramite del CAA

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

ALLA DG POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
per il tramite dei CAA

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

SEZ. I (Dati identificativi del soggetto richiedente)

Natura giuridica	C.U.A.A.	n. iscrizione INPS	PARTITA IVA	DATA DI RILASCIO P.IVA	1
				giorno mese anno	
ISCR. ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI		N. REA		DATA ISCRIZIONE IN CAMERA DI COMMERCIO	
				giorno mese anno	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME (se persona fisica)				
SESSO	DATA DI NASCITA	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA	Naz.	PROV.
	giorno mese anno	Prov. Comune			

Sede Legale	TELEFONO	2
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	PREFISSO NUMERO	
COD. ISTAT COMUNE	PROV. C.A.P.	
Prov. Comune		

UBICAZIONE AZIENDA, IMPIANTO, SEDE OPERATIVA (solo se diverso da sede legale)	TELEFONO	3
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	PREFISSO NUMERO	
COD. ISTAT COMUNE	PROV. C.A.P.	
Prov. Comune		

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo per le forme societarie)	CODICE FISCALE	4	
COGNOME	NOME		
SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV.
	giorno mese anno		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO		
	PREFISSO NUMERO		
	vedi Nota (1)		
COD. ISTAT COMUNE	PROV. C.A.P.		
Prov. Comune			

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Selezionare codice ATECO come da CCIAA

vedi **Nota (1)**
a piè di pagina

Nota (1)

Si precisa che, ai sensi dell'art 5 punto 3 dell'avviso, per i seguenti codici ATECO:

01.41.00 | Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo

01.42.00 | Allevamento di bovini e bufalini da carne

sono ammessi solo gli allevamenti Bovini.

Gli allevatori della specie bufalina possono presentare istanza per la concessione di un bonus a valere sull'avviso ad essi riservato.
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

CHIEDE

di poter accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico per il **PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA- BONUS IMPRESE AGRICOLE**.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel decreto e negli allegati che ne fanno parte integrante che ha approvato il presente avviso e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania;
- di essere impresa attiva alla data del 31 Dicembre 2019 (in caso di subentro possono risultare attive anche nel 2020, il subentro deve essere stato effettuato in azienda agricola attiva al 31/12/2019);
- di essere titolare di partita IVA;
- di essere agricoltore in regime di esonero IVA (art.34 comma 6 DPR 633/1972), previsto per gli *agricoltori di ridotte dimensioni*;
- di essere iscritto all' INPS nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura;
- di essere coltivatore diretto imprenditore agricolo professionale , sia in forma singola che associata (mettere X nella categoria di appartenenza)
- di essere coltivatore diretto imprenditore agricolo professionale
assuntore di manodopera (otd/oti) che nell'anno 2019 ha impiegato più di 5 lavoratori per oltre 510 giornate lavorative complessive; (mettere X nella categoria di appartenenza)
- di detenere presso il CAA regolare fascicolo aziendale;
- di avere almeno un'unità produttiva/operativa nel territorio della Regione Campania;
- di avere avere la dimensione di: (Allegato 1 Reg.702/2014)
- che l'impresa risulta iscritta nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di
con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n.
- che opera nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento liquidazione coatta amministrativa, e amministrazione controllata alla data del 31/12/2019;
- di non essere impresa in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019;
- che l'impresa opera in settori economici ammissibili al finanziamento (produzione primaria) come risulta dal Codice ATECO dichiarato nell'anagrafica;
- di operare anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione;

- di non aver presentato altra istanza per la concessione di bonus a valere del Piano per l'Emergenza Socio-Economica approvato con DGR n. 211 del 05.05.2020 e s.m.i
- Di accettare qualsiasi determinazione dell'ufficio competente in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di risorse finanziarie
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'avviso;
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale e/o il soggetto gestore è il seguente:

SI IMPEGNA

- ✓ a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- ✓ a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;
- ✓ ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso e negli allegati che ne formano parte integrante;

CHIEDE

- ✓ di ricevere il bonus con accredito su:

c/c bancario IBAN

c/c postale IBAN

(il richiedente deve essere intestatario dell'IBAN).

Importo Bonus

AUTORIZZA

- fin da ora la Regione Campania ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale erogazione del bonus;
- al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione fornita ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);

Luogo e data

Il sottoscrittore¹

Con la presente firma si rilascia anche apposito mandato per la presentazione dell'istanza.

¹ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.



1.bis - Allegati CAA - documentazione da trasmettere a cura del CAA

*Alla Regione Campania - Direzione
Generale per le Politiche agricole, alimentari e
forestali (50 07 00)-
Centro Direzionale is. A6 -80143
NapoliPec:
dg.500700@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: Concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "covid-19" a favore delle imprese agricole – ed 2021- – **Trasmissione documentazione ai sensi dell'art. 6 punto 4 dell'Avviso approvato con DRD n.....del..... BURC n..... del**

Con la presente Il sottoscritto Dott.nato a (.....)
il

...../...../.....CF.....in qualità di responsabile dello sportello operativo

CAA.....con sede in..... alla

Via n. telefono sede Recapito cellulare.....

- **trasmette** la documentazione in formato elettronico di cui dell'art. 6 punto 4 dell'Avviso approvato con DRDn.....del..... BURC n..... del unitamente alle relative dichiarazioni;
- **attesta** che l'intera documentazione (istanza validata e firmata in originale, verbale istruttorio firmato dal personale CAAed ogni altra documentazione di riferimento), è conservata nel fascicolo aziendale del richiedente;
- **si impegna** a custodire per un periodo **non inferiore a 10 anni** a partire dalla data di concessione l'intera documentazione ea renderla disponibile per eventuali verifiche disposte dall'Amministrazione regionale, statale o comunitaria.

*Il responsabile dello sportello
operativo del CAA detentore
del fascicolo*

Timbro CAAi

1. foglio di calcolo informazioni domande trasmesse
2. certificazione esito istruttorio
3. conformità informazioni contenute nell'elenco in formato foglio di calcolo
4. copia documento di riconoscimento del sottoscrittore



CERTIFICAZIONE DELL'ESITO ISTRUTTORIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Dott. nato a (.....)

il/...../.....CF in qualità di responsabile dello sportello operativo

CAA.....con sede in..... alla

Via n..... consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'esito istruttorio affidato al CAA ai sensi degli artt. 4 e 6 dell' Avviso approvato con DRD n.....del..... BURC n
.....del
..... si è concluso con esito positivo su tutte le domande trasmesse.

***Il responsabile dello sportello
operativo del CAA detentore
del fascicolo***

Timbro CAA

Copia documento di riconoscimento del sottoscrittore



Dichiarazione di conformità informazioni contenute nell'elenco in formato foglio di calcolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Dott.nato a (.....)

il/...../.....CF in qualità di responsabile dello sportello operativo

CAA.....con sede in..... alla

Via n....., consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci,
di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le informazioni contenute nel foglio di calcolo denominato.....**(la denominazione deve corrispondere al nome del file compresso di invio delle domande validate in PDF trasmesso dal CAA detentore del fascicolo aziendale)** avente il seguente tracciato record: *numero progressivo in elenco, codice CAA, descrizione CAA, , numero protocollo, data protocollo, nome del file della domanda validata (CUAA) importo ammesso, data trasmissione elenco* **sono reali e veritiere e corrispondono alla documentazione acquisita e conservata presso lo sportello operativo del CAA detentore del fascicolo aziendale e alle domande trasmesse a mezzo FTP.**

Numero Progressivo	CODICE CAA <i>Detentore del fascicolo aziendale</i>	DESCRIZIONE CAA	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA - Nome file domanda trasmessa	Importo Ammesso	Data Trasmissione elenco
--------------------	--	-----------------	-------------------	-----------------	------------------------------------	-----------------	--------------------------

Il responsabile dello sportello operativo del CAA detentore del fascicolo

Timbro CAA

Copia documento di riconoscimento del sottoscrittore

ALLEGATO 2

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa è resa al richiedente il sostegno ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101

* * *

La informiamo che ai sensi dell'art. 16 del TFUE e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett. a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. Titolari delegati al trattamento (nel seguito per brevità "Titolare"), ai sensi della DGRC n. 466 del 17/07/2018, è lo STAFF Funzioni di supporto tecnico – operativo della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con sede in Napoli, via Porzio – Centro Direzionale Is. A6, PEC staff.500791@pec.regione.campania.it ;

Si rilasciano le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par. 1, lett. b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it - Pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso le strutture della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento, sono necessari per le attività finalizzate a:

- l'esame della domanda di sostegno, e l'eventuale concessione del sostegno;
- l'eventuale rimodulazione della concessione, e revoca del sostegno;
- l'eventuale erogazione del sostegno, e recupero dell'indebito pagato;
- l'eventuale monitoraggio e reporting ai competenti Ministeri, alle competenti Agenzie, e alla Commissione Europea, secondo le disposizioni dettate nell'ambito del Quadro temporaneo

- per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid – 19, e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- e. i controlli da parte delle competenti Autorità nazionali e comunitarie, e quelli della Corte dei Conti;
 - f. gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale in materia di "Amministrazione Trasparente" (D.Lgs. n. 33/2013), e dalla normativa regionale in materia di c.d. "Casa di Vetro" (L.R. n. 23/2017).

BASE GIURIDICA

Art. 13, par. 1, lett. d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a, b, c, d, e, f, si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento UE 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento").

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e -mail, codice IBAN, ecc.);
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 679/2016.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b è necessario ai sensi dell'art. 2-octies, comma 3, lettere c, h, i, l, m, del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in relazione a quanto disposto dal Regolamento UE-EURATOM 2018/1046 (Regole finanziarie applicabili al bilancio dell'Unione), dalle Deliberazioni CIPE nn. 25 e 26 del 10/08/2016 e ss.mm.ii. in materia di FSC, e relative norme e manualistica di attuazione, e degli artt. 82 e ss. del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi Antimafia).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par. 2, lett. e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a, b, c, d, e, f, ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- uffici dell'Amministrazione Regionale (UOD incardinate nella DG 50.13.00 per l'espletamento degli adempimenti contabili di impegno di spesa e pagamento dei corrispettivi, nonché la UOD 40.01.03 quale Ufficio della Programmazione Unitaria, ecc.);
- altri soggetti pubblici (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura (anche nell'ambito del Fascicolo Aziendale per quanto riguarda le imprese agricole, florivivaistiche, e bufaline); Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito della gestione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato; Commissione Europea; ecc.);

- altre pubbliche amministrazioni e autorità di polizia e giudiziarie italiane e dell'Unione Europea (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, Corte dei Conti Europea, ecc.).

DURATA DEL TRATTAMENTO – PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 679/2016, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali delle strutture della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento ; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89, paragrafo 1, del Regolamento UE 679/2016.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Artt. da 15 a 21

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 679/2016, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alle strutture della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento.

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. UE 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186;
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140 - bis del D.Lgs. 101/2018.

L'interessato può ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei propri diritti, nonché sulla disciplina normativa in materia, ai seguenti link:

- Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0679>
- Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it
- Garante italiano della protezione dei dati <https://www.garanteprivacy.it/web/guest>



ALLEGATO 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI
DIMENSIONALI DELL'IMPRESA**

(Art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

**AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONCESSIONE DI UN
BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO -
FINANZIARIA DA "COVID-19". Ed. 2021 - Dichiarazione sui parametri dimensionali
dell'impresa.**

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a Provincia di

il...../...../....., codice fiscale,

Residente a

Provincia di.....Via.....

nella sua qualità di Legale Rappresentante della società denominata

.....

P.IVA/CUAA:

con sede legale a

Provincia di.....Via.....

iscritta al Registro delle Imprese di

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238, l'impresa richiedente si trova nella situazione sotto indicata, alla data di presentazione della domanda:

- ☐ **Impresa autonoma¹** e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dai conti dell'impresa richiedente;
- ☐ **Impresa associata²** e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dal cumulo dei dati dei conti della richiedente e delle imprese associate;
- ☐ **Impresa collegata³** e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dal cumulo dei dati dei conti della richiedente e delle imprese collegate;

2. che la compagine societaria è così composta⁴:

■		%
■		%
■		%
■		%
■		%
■		%
■		%
■		%
■		%
■		%

2 bis⁵ che la persona fisica ovvero il gruppo di persone fisiche che compongono la suindicata compagine societaria:

- ☐ non controllano singolarmente o congiuntamente altre imprese che esercitano la loro attività o parte di essa sullo stesso mercato o su mercati contigui⁶;
- ☐ controllano singolarmente o di concerto, altre imprese che esercitano la loro attività o parte di essa sullo stesso mercato o su mercati contigui⁶.

¹ Qualsiasi impresa non classificata come impresa associata oppure come impresa collegata

² Tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti divoto di un'altra impresa (impresa a valle)

³ Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.



- 4 Indicare la denominazione sociale ovvero le generalità della persona fisica che partecipa al capitale sociale nonché la relativa quota di partecipazione.
- 5 Inserire il presente punto, selezionando alternativamente una delle due dichiarazioni ivi contenute, solo nel caso in cui la compagine sociale registri la presenza di persone fisiche.
- 6 Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento tra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:
- La persona od il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;
 - Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività

3. che l'impresa detiene le seguenti partecipazioni⁷:

- %
- %
- %
- %
- %
- %
- %
- %
- %

4. che i dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa per il periodo di riferimento⁸ sono i seguenti (tengono conto dell'impresa dichiarante e delle imprese associate⁹/collegate):

- Occupati (ULA):
- Fatturato (in migliaia di euro)
- Totale di bilancio (in migliaia di euro)

5. che in base alle risultanze di quanto sotto i punti precedenti l'impresa è una PMI, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, di dimensione:

☐ media

economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

⁷ Indicare la denominazione sociale nonché la relativa quota di partecipazione;

⁸ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione: per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio riferiti all'annualità 2019.

⁹ Ai dati dell'impresa dichiarante si aggregano i dati delle eventuali imprese associate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata. Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa dichiarante che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.



☐ piccola

☐ micro

☐ ovvero che *in base alle risultanze di quanto sotto i punti precedenti l'impresa è una grande impresa*

Dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation meglio noto con la sigla GDPR) e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo....., Data / /

Il Legale Rappresentante

Allegato: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

INFORMATIVA

Il/La sottoscritto/a, nato/a a

..... (prov.) il....., nella sua qualità meglio

specificata nella dichiarazione sostitutiva che precede:

- dichiara di conoscere le disposizioni di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.º 238 (https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/DM_18_4_2005_Definizione_PMI.pdf);
- si impegna a rinnovare tempestivamente la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato che la rendano obsoleta e non più utilizzabile;
- si impegna a fornire, in qualsiasi momento, dati, informazioni e documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese, quali lo statuto dell'impresa, l'estratto del libro soci, copia di delibere degli organi societari, copia dei bilanci corredati dalle relative note integrative e dalle relazioni degli amministratori e dei sindaci ed ogni altro atto o documento ritenuto rilevante ai predetti fini.

Luogo.....Data / /

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 4

Modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità (art.4)

- A. essere imprese agricole individuali o società agricole o cooperative agricole ai sensi dei DDLGVO 99/2004 e 101/2005 iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;**

Modalità di verifica: Certificato camerale. Si ricorda che per le società e le cooperative deve essere riportato esplicitamente nella ragione sociale “società agricola” – “cooperativa agricola”

- B. Non essere state beneficiarie di concessioni relative agli avvisi di cui al DRD 97/2020 (allegati 1 imprese agricole, 2 imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, 3 comparto bufalino, 4 comparto florovivaismo).**

Modalità di verifica: archivio regionale bonus concessi a valere sugli avvisi di cui al DRD n. 97/2020 consultabile anche sul registro aiuti Sian sezione trasparenza <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza>

- C. essere attive, come rilevabile dal certificato Camerale, già alla data del 31 Dicembre 2019 e di esserlo a tutt’oggi (in caso di subentro possono risultare attive anche nel 2020, sempreché il subentro sia stato in azienda agricola attiva alla data del 31/12/2019).**

Modalità di verifica: CCIAA e fascicolo aziendale. In caso di cessione la ditta cedente deve risultare cessata in CCIAA, dopo il 31/12/2019, e con fascicolo non attivo. Il subentrante in CCIAA deve avere data di inizio attività compatibile con quelle di cessazione del cedente; il fascicolo aziendale del cedente deve essere attivo e riportare una situazione territoriale (terreni condotti) compatibile con la situazione territoriale del cedente.

- D. avere Partita IVA attiva con almeno un codice ATECO 2007 collegato appartenente alla sezione A Divisione 01 sino alla sottocategoria 01.50.00 come rilevabile dal fascicolo aziendale**

Modalità di verifica: SIAN fascicolo aziendale - TAB PIVA

- E. essere coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, sia in forma singola che associata,**

Modalità di verifica:

coltivatore diretto società di coltivazione diretta	ditte individuali – rilevabile estratto contributivo
	Per le società estratto contributivo di: Società di capitali: coltivatore diretto almeno un amministratore Società di persone non in accomandita (SS e SNC): almeno uno dei soci deve essere in possesso della qualifica di CD Società di persone non in accomandita (SAS): almeno un socio accomandatario deve essere in possesso della qualifica di CD Società cooperative: almeno un amministratore, che sia anche socio deve essere in possesso della qualifica di CD
imprenditorie agricolo professionale	ditte individuali deve essere in possesso delle qualifica rilasciata dai competenti uffici regionali
	La società deve essere in possesso delle qualifica rilasciata dai competenti uffici regionali. Si ricorda che per poter avere la qualifica il soggetto che la apporta alla società è Società di capitali: IAP almeno un amministratore Società di persone non in accomandita (SS e SNC): almeno uno dei soci deve essere in possesso della qualifica di IAP Società di persone non in accomandita (SAS): almeno un socio accomandatario deve essere in possesso della qualifica di IAP Società cooperative: almeno un amministratore, che sia anche socio deve essere in possesso della qualifica di IAP

- F. essere iscritte all'INPS, nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura,**

Modalità di verifica: estratto contributivo INPS

- G. essere in possesso di fascicolo aziendale regolare e attivo tenuto presso un CAA,**

Modalità di verifica: SIAN

- H. avere almeno un'unità produttiva/operativa nel territorio della regione Campania,**

Modalità di verifica: fascicolo aziendale SIAN. Almeno alcuni terreni condotti nel territorio della Campania

- I. **non essere impresa in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019. In deroga a quanto precede è consentita la partecipazione esclusivamente alle microimprese o piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano attualmente soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione**

"impresa in difficoltà" : un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Modalità di verifica: Visura della Camera di Commercio nella specifica sezione e Registro aiuti di stato (RNA)

- b. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

Modalità di verifica: Registro aiuti di Stato (RNA)

Le condizioni a e b valgono qualsiasi sia la dimensione di impresa. Se l'impresa richiedente è una micro o piccola impresa il controllo si ferma qui. In caso contrario (medie e grandi imprese)

nel caso di una **società a responsabilità limitata** (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

Modalità di verifica: Per le società a responsabilità limitata, comprese le cooperative ed i consorzi, che hanno l'obbligo di legge di depositare il bilancio e si sono costituite da più di tre anni (in relazione al momento di presentazione della domanda di aiuto) si procede all'*Analisi del Bilancio (esercizio 2019 depositato in CCIAA): le perdite (somma delle voci VIII e IX della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) al netto delle riserve (somma delle voci da II a VII della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) non devono essere superiori alla metà del capitale sociale (lett. A I. "Capitale", dello Stato patrimoniale passivo del bilancio). Qualora una società, a seguito della diminuzione del capitale di oltre*

un terzo in conseguenza di perdite cumulate, abbia dovuto intraprendere le azioni previste dall'articolo 2446 del codice civile, ripristinando quindi parte del capitale, questa non è, di per sé, condizione sufficiente a definire l'impresa non "in difficoltà", secondo la normativa comunitaria sopra riportata.

nel caso di una **società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società** (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

Modalità di verifica: Società di persone (SnC o SAS).

Per le società in contabilità ordinaria

Analisi del Bilancio (esercizio 2019) conforme all'originale trascritto sul Libro Inventari:

le perdite (somma delle voci VIII e IX della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) al netto delle riserve e del capitale sociale (somma delle voci da I a VII della lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio) e non devono essere superiori alla metà del capitale sociale
Riguardo ai prelievi dei soci se questi risultano superiori alla metà del capitale netto o addirittura sono tali da azzerare il capitale netto la società non si considera in difficoltà se la riduzione del capitale non sia causata anche da perdite, ma da semplici prelievi soci in eccesso rispetto agli utili conseguiti.

e/o Analisi modello dichiarativo redditi società 2020- periodo di imposta 2019

Valori di riferimento¹:

- **"Utile/Perdita dell'esercizio":**
 - o Utile dell'esercizio: quadro RF 4 della dichiarazione dei redditi
 - o Perdita dell'esercizio: quadro RF 5 della dichiarazione dei redditi
- **"Patrimonio netto finale":** quadro RS107 della dichiarazione dei redditi
- **"Patrimonio netto iniziale":**
 - o Patrimonio netto finale - Utile d'esercizio, oppure
 - o Patrimonio netto finale + Perdita dell'esercizio

Considerando i dati presenti nella dichiarazione dei redditi presentata, sopra riportati, una società in cui i soci hanno responsabilità illimitata per i debiti della società è "in difficoltà" se le perdite cumulate hanno eroso più della metà dei fondi propri.

Nel caso in cui l'impresa abbia un valore di Patrimonio Netto negativo ($RS\ 107 < 0$) essa è da considerarsi sempre "in difficoltà", in quanto il capitale dell'impresa è stato completamente eroso dalle perdite cumulate.

Nel caso in cui l'impresa abbia una perdita di esercizio (valorizzato riquadro RF 5), l'impresa è in difficoltà se la perdita dell'esercizio è superiore alla metà del Patrimonio Netto iniziale dell'impresa (quello determinato all'inizio dell'esercizio).

SOCIETÀ IN CUI ALMENO ALCUNI SOCI ABBIANO LA RESPONSABILITÀ ILLIMITATA PER I DEBITI DELLA SOCIETÀ SE SI VERIFICA PUNTO 1 O PUNTO 2:

1. $RF\ 107 < 0$
oppure
2. $|RF\ 5| > 50\%$ del patrimonio netto iniziale (dato da $RS\ 107 + |RF5|$)

Per le società di persone (SnC e SaS) in contabilità semplificata

Analisi del Modello dichiarativo 2020- anno di imposta 2019 in cui le perdite non devono essere superiori alla metà del capitale sociale

e/o Analisi rendiconto contabile interno (bilancio) ed in particolare dello Stato Patrimoniale chiedendone eventualmente una riclassificazione al fine di renderlo conforme alla struttura prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Per le grandi imprese

Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

- i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
- ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Modalità di verifica: verifica sugli ultimi due bilanci (2018-2019) depositati in CCIAA con il calcolo degli indici sopra esposti

Dimensione di impresa: micro o piccole imprese controllo a carico del CAA - All. 1 Reg (UE) 702/14 e decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) **hanno meno di 250 occupati, e**
- b) **hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.**

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** l'impresa che:

- a) ha **meno di 50 occupati, e**
- b) ha un **fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.**

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSIONE
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2,1	Micro

4. Ai sensi dell'All. 1 Reg (UE) 702/14 e del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, ne deriva che la categoria delle grandi imprese è costituita da imprese che:

- a) hanno un numero di occupati uguale o superiore a 250 e
- b) hanno un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.

Modalità di verifica: criteri esposti nel DM 18 aprile 2005 e rilevabili dalla dichiarazione resa dell'impresa (allegato 3). I dati relativi al fatturato dovranno corrispondere a quanto dichiarato nella dichiarazione dei redditi aziendale) e totale bilancio (totale attivo dello Stato Patrimoniale) relativi all'annualità 2019. Per velocizzare il controllo, dal fatturato/totale di bilancio laddove l'impresa non fosse tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, ovvero non avesse ancora approvato e depositato il primo bilancio, deve produrre una certificazione (timbrata e firmata) da parte di un professionista abilitato attestante i dati relativi al totale fatturato (voce A1 del Conto Economico). La certificazione del professionista può essere sostituita dalla Dichiarazione IVA 2020 (anno di imposta 2019) qualora il fatturato dalla stessa desumibile è inferiore a 50 meuro.

Per il controllo degli occupati potrà essere richiesta copia conforme del Libro Unico del Lavoro o altro documento ufficiale equivalente (Dichiarazione Uniemens, buste paga, etc.) sia per l'impresa richiedente che per le associate e/o collegate, che attesti il numero di Unità di Lavoro Annuo (ULA) per le annualità 2019 e 2018;

- J. Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi (accordo), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Modalità di verifica: Visura della Camera di Commercio nella specifica sezione

Verifica Cumulo QT COVID

Il bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi e di quanto stabilito nel Quadro temporaneo sez. 3.1. Il cumulo, massimo **225.000 euro in valore nominale per impresa agricola**, va verificato sull'impresa "unica" così come definita nel Reg (UE) 1408/2013 art. 2 comma 2. Ai sensi del Reg 1408/13, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

In altri termini le verifiche sul rispetto della soglia (225.000 euro) devono essere effettuate rispetto non alla singola impresa richiedente ma rispetto al concetto di singola unità economica – impresa unica-, anche nel caso in cui un'unità economica ricomprenda diverse entità giuridiche. (es. la *uno agricola srl* richiede il bonus ed è anche socio unico della *due agricola srl*. In questo caso il cumulo va verificato sul complesso degli aiuti ricevuti ai sensi della sez. 3.1 del Quadro Covid dalle due imprese che costituiscono l'impresa unica e il bonus potrà essere erogato nella misura in cui il totale degli aiuti covid sez 3.1 già ricevuti delle due srl compreso il bonus è inferiore o la massimo uguale a 225.000,00 euro).

Modalità di verifica: Registro aiuti di Stato (RNA)